



Ministero dell'Istruzione

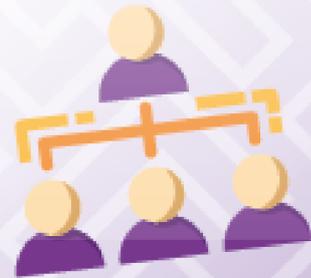
Piano Triennale Offerta Formativa

VIII IC DI PADOVA "A.VOLTA"

PDIC891001

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIII - "A. VOLTA"-PADOVA
Prot. 0020043 del 17/12/2024
IV (Uscita)

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIII IC DI PADOVA "A.VOLTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 9 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 14 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 29 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto socio-ambientale

Presentazione del territorio

Il Quartiere dove sono situate le scuole dell'Istituto si trova nella prima periferia attorno al centro storico di Padova.

Si caratterizza per una variegata realtà socio-culturale della popolazione (impiegati, professionisti, commercianti), per la presenza di numerosi pensionati, per la costante crescita di immigrati extracomunitari di varie etnie e per la ricchezza di proposte culturali e ricreative.

Il quartiere è particolarmente dotato di servizi abbastanza moderni ed efficienti: uffici postali, banche, farmacie, ospedali, cinema, esercizi commerciali, scuole di ogni ordine e grado.

Gli spazi di aggregazione sono offerti da servizi del Comune di Padova (palestre, emeroteca, centri estivi, animazione per ragazzi, teatro, cinema), da privati (attività sportiva, culturale, di svago) e da istituzioni del mondo cattolico.

La maggior parte degli alunni risiede nel quartiere, ma sono accolti anche alunni provenienti da quartieri limitrofi e, in casi particolari, alunni residenti in altri comuni.

Alta è la richiesta da parte delle famiglie di una scuola che fornisca basi culturali adeguate ad affrontare ogni tipologia di Scuola Superiore.

Gli alunni della scuola secondaria all'uscita dal corso di studi si iscrivono ai Licei per il 59%, agli Istituti Tecnici e Professionali per il 39% e a Corsi di Formazione Professionale per il 2%. Considerando inoltre che una parte degli iscritti agli istituti professionali successivamente decide di completare il corso di studi con il biennio post-qualifica, i dati raccolti testimoniano un chiaro interesse per una formazione medio-lunga.

Si manifesta anche l'esigenza di allargare i confini delle competenze dei ragazzi in ambiti extra-curricolari diversi, come ad esempio le attività sportive, la musica, le attività artistico-figurative, ecc.

Lo sviluppo della scolarizzazione di massa, l'accesso di un sempre maggiore numero di cittadini alla scuola media superiore e ai percorsi universitari, insieme al sorgere di nuove agenzie educative e formative che affiancano e collaborano con la scuola, hanno creato nuove interessanti condizioni di sviluppo culturale e formativo.

Il nostro Istituto, in stretta collaborazione con l'Ente Locale e le Associazioni del territorio, sta promuovendo la valorizzazione di tutte quelle istanze che facilitano la crescita individuale e culturale dei cittadini, anche in un'ottica di educazione permanente.



Si afferma infine l'esigenza da parte delle famiglie di poter considerare la scuola non solo un ambiente accogliente per i figli ma anche un punto di riferimento fondamentale per la loro crescita e maturazione personale e sociale.

La scuola continua ad essere il momento di formazione educativa/sociale più importante che i ragazzi possono avere.

Indicazione geografica del quartiere

Le scuole dell'VIII Istituto sono situate nel Quartiere Padova n.4 – Sud-Est, in particolare nelle zone urbane di:

- Ø Sant'Osvaldo
- Ø Santa Rita
- Ø Voltabarozzo

Luoghi e risorse del territorio (Amministrazione locale, associazioni culturali, società sportive, parrocchie, volontariato)

Il Comune di Padova supporta l'Istituto offrendo la disponibilità di:

- Strutture e iniziative culturali: biblioteca, emeroteca, sale cinematografiche, visite guidate.
- Strutture sportive pubbliche e private: palestre, spazi aperti, campi da tennis, pista di pattinaggio, piscine, campo sportivo.

Inoltre, completa l'offerta formativa il "Vivi Padova", con percorsi specialistici multidisciplinari.

Analisi dei Bisogni formativi

Il PTOF dell'VIII Istituto parte dalla *centralità della persona*, ne individua i bisogni e colloca in corrispondenti Aree di risposta documenti, iniziative, proposte progettuali che hanno come finalità il raggiungimento di precisi obiettivi, acquisizione di specifiche competenze e la soddisfazione dei bisogni.

I soggetti interlocutori a cui ci si rivolge sono gli alunni, le loro famiglie, il personale della scuola (docente e ATA) e la comunità locale.

Nel prevedere le risposte l'Istituto fa costante riferimento alla normativa vigente e in particolar modo alle *"Indicazioni Nazionali per il Curricolo"* della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del settembre 2012.

Bisogni degli alunni

AREA DEI BISOGNI	BISOGNI INDIVIDUATI	AREE DI RISPOSTA	STRUMENTI DI RISPOSTA
BENESSERE Accoglienza Successo formativo Star bene a scuola	-Essere accolti e sentire di appartenere al gruppo classe -Conoscere se stessi, i propri punti di forza e le proprie criticità e sentirsi	SOCIO-EDUCATIVA	-progetti di accoglienza -patto di corresponsabilità -progetti di continuità e di orientamento -progetti di educazione alla salute -progetti di educazione all'affettività - regolamento di Istituto



	<ul style="list-style-type: none"> - confermato come persona (autostima) - orientarsi per il proprio futuro - agire in modo autonomo e responsabile - acquisire competenze sociali e civiche - realizzare cose significative (autoefficacia) - trovare un ambiente confortevole, pulito e sicuro 		<ul style="list-style-type: none"> - didattica strutturalmente inclusiva - partecipazione a concorsi e gare - organizzazione di eventi/feste a scuola - la cura degli ambienti - la predisposizione degli spazi educativi - la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica - Documento valutazione Rischi e Piano di Evacuazione
<p>ALFABETIZZAZIONE Linguaggi disciplinari Linguaggi digitali Linguaggi espressivi/corporei (sport, arte, musica, teatro)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire i saperi disciplinari di base - saper elaborare le informazioni e saper individuare soluzioni ai problemi - valorizzare le eccellenze - rafforzare trasversalità e connessioni ampie tra le diverse discipline - unitarietà dell'apprendimento - essere informati sugli obiettivi educativi e didattici del curriculum 	<p>DIDATTICO-CURRICOLARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - curricoli verticali - progetti di attività motoria - progetti di musica e di teatro - attività di recupero e potenziamento - italiano come L2 - lingua inglese - Lettorato in L2 - Didattica digitalizzata - progetti di uscite didattiche e viaggi di istruzione
<p>PARI OPPORTUNITA' Inclusione Responsabilizzazione Contrasto alla dispersione scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sentirsi incluso - saper prendere decisioni, - comunicare agli altri e gestire le proprie emozioni - dimostrare di essere autonomo - utilizzare strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri - riconoscere e apprezzare le diverse identità, tradizioni culturali e religiose - avere adeguati compiti a casa - coordinamento tra carico di lavoro delle singole discipline - passaggio di informazioni tra diversi ordini di scuola 	<p>DELLA COMUNICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - protocolli di accoglienza - interventi di recupero - interventi di L2 - mediazione linguistico/culturale art.9 CCNL 2006-2009 - attività sportive, teatrali, musicali - percorsi integrati - patto di corresponsabilità - didattica inclusiva - progetti di continuità e orientamento - incontri con le famiglie (assemblee, colloqui, interclasse)



Bisogni delle famiglie

AREA DEI BISOGNI	BISOGNI INDIVIDUATI	AREE DI RISPOSTA	STRUMENTI DI RISPOSTA
BENESSERE	-essere e sentirsi ascoltati -essere e sentirsi accolti -corresponsabilità educativa -riconoscimento e rispetto dei ruoli -sostenere il figlio nel percorso scolastico	SOCIO-EDUCATIVA	-Regolamento d'istituto -patto di corresponsabilità -incontri con le famiglie (assemblee, colloqui, interclasse) -dialogo informale e cordiale con i docenti -partecipazione a momenti di festa -poter disporre di alcuni spazi della scuola per iniziative dei genitori -collaborazione con il Comitato Genitori
ALFABETIZZAZIONE	-avere informazione e formazione su argomenti educativi e di attualità riguardanti i propri figli (es. bullismo, problematiche legate all'età ecc.)	DIDATTICO-CURRICOLARE	-formazione per genitori con incontri con esperti
PARI OPPORTUNITA'	-poter condividere il percorso educativo -essere coinvolti nella vita scolastica -conoscere gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione	DELLA COMUNICAZIONE	-trasparenza -rendicontazione -sito e circolari -libretto personale -registro elettronico -conoscenza dei documenti ufficiali della scuola -celerità nelle procedure amministrative -disponibilità e gentilezza verso richieste amministrative -flessibilità nell'orario di servizio utenti

Bisogni del personale della scuola (docenti e ATA)

AREA DEI BISOGNI	BISOGNI INDIVIDUATI	AREE DI RISPOSTA	STRUMENTI DI RISPOSTA
BENESSERE	-essere riconosciuti e valorizzati nell'ambiente di lavoro -poter condividere e confrontare il proprio lavoro con i colleghi -vedere valorizzato il proprio ruolo nelle famiglie e nella società -apprendere a gestire in modo efficace le situazioni difficili nell'ambito della	SOCIO-EDUCATIVA	-risorse e strumenti di intervento adeguati -formazione, autoformazione e informazione continua -supporto delle figure strumentali e dello staff di Presidenza -Scambio di informazioni e materiali tra colleghi -partecipazione a incontri collegiali - collaborazione con i genitori e i loro organi di rappresentanza.



	professione		
ALFABETIZZAZIONE	-avere padronanza del materiale multimediale in dotazione alla scuola -essere aggiornati su nuovi metodi di insegnamento	DIDATTICO-CURRICOLARE	-formazione continua di tipo metodologico-didattico e tecnologico-multimediale
PARI OPPORTUNITA'	-attuare percorsi di collaborazione con colleghi e famiglie -imparare strategie per lavorare meglio in gruppo e per migliorare il proprio stile di comunicazione	DELLA COMUNICAZIONE	-formazione in itinere finalizzata al miglioramento delle relazioni interpersonali e al lavoro cooperativo (Team Building) -sito e circolari -registro elettronico -RSU -trasparenza

Attese della comunità locale

AREA DEI BISOGNI	BISOGNI INDIVIDUATI	AREE DI RISPOSTA	STRUMENTI DI RISPOSTA
BENESSERE	-contesto positivo di aggregazione e integrazione -maturazione del senso di appartenenza alla comunità -opportunità concrete di collaborazioni	SOCIO-EDUCATIVA	-coinvolgimento e collaborazione con le famiglie -collaborazione con la Parrocchia (patronato, cinema, doposcuola...) -collaborazione con il Conservatorio Pollini -collaborazione con associazioni sportive e di volontariato -collaborazione con Comitato di quartiere, gruppi e associazioni
ALFABETIZZAZIONE	-valorizzazione del patrimonio umano e culturale locale	DIDATTICO-CURRICOLARE	-opportunità di formazione per la cittadinanza in collaborazione con il territorio
PARI OPPORTUNITA'	-valorizzazione del patrimonio umano e culturale locale	DELLA COMUNICAZIONE	-sito -bacheca -volantini e cartelloni -partecipazione a iniziative dell'amministrazione -uso di spazi del quartiere e delle scuole

Popolazione scolastica

Opportunità:



Il contesto socioeconomico degli alunni si colloca in una fascia medio-alta ed è in grado di supportare la formazione sociale e civile di gran parte degli alunni. La presenza di alunni disabili, affiancati dai docenti di sostegno, è per i compagni uno stimolo a crescere sensibili e solidali, così come anche la presenza di alunni Dsa per i quali ogni team docente/consiglio di classe redige annualmente un Pdp. Le proposte formative sono accolte dalle famiglie. E' presente un Comitato Genitori che supporta le iniziative dell'Istituto e svolge anche un'azione propositiva in collaborazione con i docenti.

Vincoli:

L'Istituto risulta costituito da tre plessi di scuola primaria e due di scuola secondaria, ubicati nel quartiere Sud -Est di Padova, ma in aree diverse. La scelta del tempo scuola alla scuola primaria e della seconda lingua comunitaria alla scuola secondaria in alcuni casi condiziona la composizione delle classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si trova poco distante dal centro storico di Padova, importante sede universitaria, città ricca di monumenti, musei, arte, musica, stimoli culturali e scientifici. La città offre la possibilità di partecipare ad eventi teatrali, cinematografici, mostre. Sul territorio sono presenti facoltà universitarie, musei, biblioteche di quartiere e associazioni sportive con le quali la scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione nell'area storico-geografica, scientifico-naturalistica-tecnologica, linguistica, motoria ed educativa. Altri enti, istituzioni e associazioni cittadine offrono numerose opportunità di formazione e approfondimento: protezione civile, forze dell'ordine, vigili del fuoco. Nel territorio inoltre sono presenti centri e luoghi di aggregazione giovanili. La zona è ben servita dai mezzi di trasporto pubblici; la vicinanza di alcuni plessi al centro storico permette spostamenti a piedi. Proficua la collaborazione con l'Amministrazione comunale che fornisce opportunità didattiche a tutti gli ordini di scuola e in tutte le aree disciplinari. I genitori sostengono economicamente la realizzazione di alcuni progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

L'ente locale fornisce risorse a favore della scuola che però non sempre sono sufficienti a garantire il pieno funzionamento degli edifici scolastici e dell'attività didattica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve fondi messi a disposizione dal Comune e da Fondazioni/Enti per lo svolgimento di



attività didattiche o uscite integrative al curricolo ordinario e per attività specifiche contro la dispersione scolastica (facilitazione linguistica, spazio ascolto, attività di recupero e percorsi integrati per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado). Può inoltre attingere ai contributi volontari delle famiglie e di privati per la realizzazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa. La scuola partecipa ai bandi ministeriali (DM 435/2015 e 663/2016) e ai bandi PON/FSE, FESR e PNRR per poter attingere a fonti di finanziamento aggiuntive e ampliare la propria offerta formativa. I fondi messi a disposizione dal Miur per l'emergenza Covid hanno permesso di incrementare i dispositivi informatici e tutti i cinque plessi hanno aule dotate di LIM. I plessi sono tutti dotati di biblioteca o aula adibita a biblioteca per il prestito di libri, aula di informatica, connessione Wi-Fi e spazi esterni di pertinenza della scuola. Inoltre tutti i plessi posseggono dotazioni digitali specifiche/hardware per la disabilità psicofisica e sensoriale. In tutti i plessi sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Tutti i plessi sono raggiungibili con vari mezzi di trasporto, pubblici e privati.

Vincoli:

Le risorse economiche provengono quasi esclusivamente da enti pubblici. In alcuni plessi si rileva la mancanza di spazi da strutturare come laboratori e aule per lavori in piccoli gruppi; i plessi di scuola primaria non sono dotati di una propria palestra. Un plesso di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria nascono come edifici adibiti ad uso privato e poi riconvertiti a strutture scolastiche; questo fa sì che alcune aule abbiano una capienza limitata e presentino all'interno, quasi in centro aula, colonne portanti.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di insegnanti che lavora con un contratto a tempo indeterminato è alta. Il personale presenta caratteri di stabilità: infatti il 73% circa dei docenti di scuola primaria e il 70% di quelli di scuola secondaria insegna nell'Istituto da più di 5 anni. Queste caratteristiche garantiscono all'utenza continuità didattica e maggiore efficacia nella individuazione delle problematiche e nella conseguente progettazione delle soluzioni. L'età anagrafica dei docenti si colloca nella fascia alta, dai 45 anni in su: ciò assicura esperienza professionale e maturità nell'affrontare la complessità delle situazioni. Quattro docenti sono in possesso di competenze psico-pedagogiche tali da essere referenti con gli enti preposti al rilascio delle certificazioni (legge 104, DSA, BES) e con l'ULSS, il Comune e le cooperative socio-sanitarie. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione inserite nelle classi a supporto degli alunni con disabilità grave e in collaborazione con i docenti di sostegno. Tutto il personale della scuola, sia docente che ATA, è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di privacy, di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.



Vincoli:

Nell' a.s. 24-25 su 30 docenti di sostegno presenti nell'Istituto, solo 20 sono a tempo indeterminato. Gli altri 10 sono a tempo determinato e tutti sprovvisti di certificazione. Il numero di collaboratori scolastici assegnati all'Istituto risulta non sempre sufficiente a coprire le effettive esigenze della scuola. I collaboratori scolastici a tempo indeterminato sono 17 suddivisi nei plessi dell'Istituto. Il personale amministrativo a tempo indeterminato è costituito da sole 3 persone, per cui la scuola si deve avvalere di personale a tempo determinato che cambia ogni anno.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano di Miglioramento aggiornato nel corrente anno scolastico 2024/25 e che costituisce parte integrante del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è consultabile come allegato al PTOF sul sito istituzionale al seguente link: Piano Offerta Formativa (www.8icpadova.it)

Per quanto riguarda il modello di scuola la priorità è renderlo unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, al fine di prestare la cura necessaria alla relazione educativa con gli alunni; una scuola in cui tutte le componenti sono indispensabili per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa. È fondamentale l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento partendo dall'attività in team dei docenti.

La **vision** (dove vogliamo arrivare?)

"Fare del nostro Istituto un luogo di Benessere, Accoglienza e di Inclusione, un luogo di Formazione continua e di Innovazione, per permettere a ciascun alunno che entra a far parte della nostra comunità scolastica all'età di tre anni e fino al momento in cui esce all'età di tredici anni, attraverso un percorso personale, di raggiungere il "proprio" successo scolastico e formativo".

La vision ha lo scopo di chiarire la meta che l'VIII Istituto Comprensivo "A. Volta" vuole raggiungere, fornire ai vari soggetti coinvolti la motivazione per l'attuazione di progetti e percorsi scelti e organizzare e coordinare in modo efficiente ed efficace le azioni.

In relazione ai bisogni formativi degli alunni emersi dal contesto ambientale, il nostro Istituto si ispirerà all'idea di scuola intesa come comunità educante aperta ed inclusiva, attenta alla valorizzazione di tutti e di ciascuno nella prospettiva di promuovere lo sviluppo integrale della persona ed il successo scolastico e formativo, ponendo al centro dell'azione educativa l'alunno, si pone le seguenti priorità:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- favorire nel bambino lo sviluppo positivo del senso di sé;
- sviluppare l'autonomia;
- socializzazione e inclusione: promozione della persona e coinvolgimento nel gruppo;
- educazione alla convivenza civile: promuovere valori di legalità, rispetto reciproco, rispetto dell'ambiente e delle cose altrui, rispetto dei ruoli e delle regole, senso etico, senso di responsabilità e solidarietà, rispetto della legalità.
- educazione civica ed Educazione digitale: promuovere valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona;
- rafforzare lo sviluppo della dimensione europea del curricolo;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- orientamento: promuovere abilità procedurali e di sviluppo dell'autonomia e dell'autostima, oltre che di acquisizione di consapevolezza del proprio percorso di vita;
- apertura al territorio e all'extrascuola;
- prevenire la dispersione scolastica.

La **mission** (in che modo ci arriviamo?)

"Accogliere, formare, orientare tra esperienza e innovazione"

La mission è il mezzo con cui l'istituto intende raggiungere la vision indicando a tal fine sia l'identità e le finalità istituzionali della scuola, che il mandato e gli obiettivi strategici.

La scuola si impegna a:

- consolidare, a partire dalla scuola dell'infanzia, l'identità personale, allo scopo di favorire nel bambino lo sviluppo positivo del senso di sé, per permettere allo stesso di conoscere se stesso e sentirsi riconosciuti come "persona unica ed acquisire sicurezza nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- sviluppare l'autonomia attraverso l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; di aver fiducia in sé e di fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;



provare piacere nel fare da sé, ma anche nel cooperare e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà, comprendere le regole della vita quotidiana; acquisire competenze attraverso esperienze educative ed occasioni di gioco, abilità sensoriali, percettive, motorie, manipolative, linguistiche, sociali, cognitive, affettive imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; saper descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condividere, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati;

- socializzazione e inclusione: promozione della persona e coinvolgimento nel gruppo attraverso l'assegnazione di ruoli calibrati sulle potenzialità di ciascuno di modo che tutti possano contribuire, col proprio apporto, alla risoluzione di problemi, portando a termine i compiti assegnati. Si terrà conto altresì del contesto specifico e della necessità di includere gli alunni più deboli e con BES. Definire un protocollo accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri di recente immigrazione e/o di lingua madre non italiana, secondo le disposizioni normative in vigore;
- definire un protocollo per la somministrazione dei farmaci salvavita secondo le Linee guida 25/01/2005, emanate dal MIM insieme al Ministero della Salute;
- definire un Regolamento per le uscite e le visite guidate;
- flessibilità nell'organizzazione didattica: condurre attività laboratoriali per gruppi di alunni, anche a sezioni/classi aperte;
- continuità e verticalità del curriculum: consolidare la progettazione del curriculum verticale, in maniera graduale e progressiva;
- educazione alla convivenza civile: promuovere valori di legalità, rispetto reciproco, rispetto dell'ambiente e delle cose altrui, rispetto dei ruoli e delle regole, senso etico, senso di responsabilità e solidarietà, rispetto della legalità;
- educazione civica ed Educazione digitale: come stabilito dalla Legge 92/2019 e successive Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'educazione civica fa parte del curriculum per non meno di 33 ore annue. Finalità precipua sarà promuovere valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona. La riflessione su quanto sopra sarà volta a contrastare qualsiasi forma di discriminazione e di violenza. La conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea sarà strumento per sensibilizzare ai valori della legalità e della convivenza civile, con un'attenzione particolare al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di



criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze. Così come disciplinato, l'insegnamento dell'educazione civica dovrà avere carattere trasversale. Si raccomanda di operare in maniera interdisciplinare e di non tralasciare in alcun modo l'approfondimento delle tematiche previste e di curarne l'aggiornamento continuo. I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, potranno essere perseguiti non solo nell'arco delle ore dedicate, ma costituire opportunità per leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola alla luce delle Linee guida aggiornate. Si raccomanda inoltre di attuare misure di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo per acquisire un esercizio consapevole e attivo della cittadinanza;

- rafforzare lo sviluppo della dimensione europea del curriculum attraverso un rinnovato impulso alla progettazione per il potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere;
- particolare attenzione dovrà essere data all'educazione alla cittadinanza digitale. Vista la partecipazione della scuola al PNRR, è obbligatorio inserire all'interno del curriculum, la parte dedicata alle discipline STEAM e al curriculum digitale, tenendo presenti il DigComp 2.2 e il DigCompedu;
- acquisire competenze legate all'orientamento: progettare percorsi didattici laboratoriali e interattivi volti al saper fare e all'utilizzo funzionale delle conoscenze. Incrementare l'educazione digitale e l'insegnamento dell'inglese. Promuovere abilità procedurali e di sviluppo dell'autonomia e dell'autostima, oltre che di acquisizione di consapevolezza del proprio percorso di vita;
- apertura al territorio e all'extrascuola: integrazione funzionale con Enti e Associazioni presenti sul territorio, attraverso protocolli di intesa per progetti in favore degli alunni, specialmente grazie alla collaborazione di esperti di attività sportive, artistico-espressive e musicali. Progettazione delle attività sulla base delle risorse offerte dal contesto specifico. Conoscenza del proprio ambiente di vita. Confronto con altre culture e altre usanze attraverso l'educazione interculturale;
- progettazione del curriculum verticale: le INDICAZIONI NAZIONALI del 2012, lungi dal prescrivere contenuti, delineano un percorso progressivo coerente dai 3 ai 14 anni grazie ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze che ne rappresentano il filo conduttore. Con l'avvento dell'autonomia scolastica si è passati dalla scuola dei programmi alla scuola del curriculum. Non devono più essere seguiti programmi dettati a livello nazionale e uguali in tutte le scuole della Repubblica. Ogni singola Istituzione Scolastica è tenuta ad elaborare un proprio curriculum di scuola sulla base di Indicazioni ministeriali che poi gli insegnanti dovranno tradurre in percorsi di insegnamento- apprendimento tenendo conto delle esigenze del contesto specifico, dei bisogni degli alunni e delle risorse offerte dal territorio. Il curriculum è quindi la sintesi progettuale e operativa delle condizioni pedagogiche,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

organizzative e didattiche che consentono di realizzare un insegnamento efficace e adeguato agli alunni, nel rispetto dei vincoli nazionali;

- prevenire la dispersione scolastica attraverso l'implementazione dei percorsi PNRR dispersione DM 19/2024;
- progettare e implementare l'utilizzo di strategie innovative in relazione a quanto previsto dal PNRR 65/2023 e dal Piano Scuola 4.0;
- implementare le competenze apprese nei percorsi formativi previsti dal PNRR 66/2023 nella didattica quotidiana e promuovere la diffusione di buone pratiche;
- promuovere la cultura della valutazione, formativa e non sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti, che in essa operano sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive;
- rafforzare didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
- ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità. In particolare: prevedere progetti che implementino lo studio delle discipline STEM; prevedere percorsi progettuali che implementino lo studio delle LINGUE STRANIERE; prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, le attività fisiche e sportive, l'espressione artistico-espressiva-culturale;
- maggiore collaborazione tra i vari plessi dell'IC, con la creazione di gruppi di lavoro misti tra i docenti dei diversi plessi; l'organizzazione di momenti di scambio e confronto tra gli studenti e i docenti e l'implementazione di un sistema di comunicazione efficace tra i diversi plessi;
- miglioramento del clima lavorativo e formazione del personale con l'organizzazione di momenti di formazione specifica per il personale ATA; l'implementazione di un sistema di comunicazione interna più efficace e trasparente; la promozione di attività di team building e di momenti di condivisione informale tra il personale; l'attivazione di percorsi di formazione sulla gestione dei conflitti e sulla comunicazione efficace.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Le scuole dell'Istituto (situazione a.s. 2024/25)

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	Tempo scuola
Scuola G. Bertacchi	Scuola dell'Infanzia	Tempo pieno
Scuola Nievo	Scuola Primaria	Tempo pieno Tempo normale
Scuola A. Volta	Scuola Primaria	Tempo pieno
Scuola S. Rita	Scuola Primaria	Tempo pieno Tempo normale
Scuola M. Todesco	Scuola Secondaria di 1° grado	Tempo normale su 5 giorni
Scuola Stefanini	Scuola Secondaria di 1° grado	Tempo normale su 5 giorni

Articolazione oraria delle lezioni nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di primo grado (situazione a.s. 2024/25)

• Nelle scuole primarie

Le scuole primarie del nostro Istituto hanno attuato le Riforme con gradualità rispettando tempi e modi meglio rispondenti alle esigenze dell'utenza e della scuola.

Le scuole offrono i seguenti modelli organizzativi: Tempo Pieno e Tempo Normale

- plessi S. Rita, Nievo e Volta: l'orario delle classi a Tempo Pieno è di 40 ore, dalle 8.10 alle 16.10 (mensa e dopo-mensa inclusi)
- plesso S. Rita: l'orario delle classi a Tempo Normale è di 29 ore + 2 ore di mensa (da lunedì a venerdì 8.10 – 13.10 + 2 rientri pomeridiani fino alle 16.10)
- plesso Nievo l'orario delle classi a Tempo Normale è di 27 ore, dalle 8.10 alle 13.40 dal lunedì al giovedì, dalle 8.10 alle 13.10 il venerdì.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Nel rispetto delle norme e di quanto previsto dal Regolamento dell'Autonomia n° 275 del 1999, l'articolazione del curriculum¹ delle 5 classi delle scuole primarie, deliberato dal Collegio Docenti è il seguente:

CLASSI PRIME

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE 27 ORE	TEMPO NORMALE 29 ORE	TEMPO PIENO 30 ORE
ITALIANO	8	8	8
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	1	2	2
MUSICA	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
MOTORIA	1	2	2
IMMAGINE	1	1	2
RELIGIONE	2	2	2
TOTALE	27	29	30

CLASSI SECONDE

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE 27 ORE	TEMPO NORMALE 29 ORE	TEMPO PIENO 30 ORE
ITALIANO	7	8	8
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	2	2	2
STORIA	2	2	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	2	2	2
MUSICA	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
MOTORIA	1	2	2
IMMAGINE	1	1	2
RELIGIONE	2	2	2
TOTALE	27	29	30

CLASSI TERZE/QUARTE /QUINTE

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE 27 ORE (NON ATTIVO PER LE QUINTE)	TEMPO NORMALE 29 ORE	TEMPO PIENO 30 ORE
ITALIANO	6	7	7
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
MUSICA	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
MOTORIA	1	2	2
IMMAGINE	1	1	2
RELIGIONE	2	2	2
TOTALE	27	29	30

¹ Il curriculum è pubblicato sul sito della scuola



** per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, il Collegio Docenti ha deliberato come Attività Alternativa un percorso per l'acquisizione di competenze sulla Cittadinanza

- **Nella scuola secondaria di primo grado "Todesco"**

In seguito alle scelte operate dai genitori, la scuola offre il seguente modello organizzativo:

- Tempo "normale" plessi Todesco e Stefanini articolato in 5 giorni: 30 ore curricolari distribuite in 5 mattine, dal lunedì al venerdì, dalle 8:10 alle 14:10. La trentesima ora obbligatoria per l'approfondimento nell'ambito antropologico, è stata destinata dal Collegio Docenti alla Geografia.

Il curriculum della Scuola Secondaria di Primo Grado deliberato dal Collegio Docenti è il seguente:

DISCIPLINE	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
Lingua Italiana-Ed Civica	6	6	6
Storia - Geografia	4	4	4
Inglese (prima lingua per tutti)	3	3	3
Spagnolo (seconda lingua)	2	2	2
Tedesco (seconda lingua)	2	2	2
Francese (seconda lingua)	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte Immagine	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2
Religione Cattolica **	1	1	1
Ed. Civica	Disciplina trasversale all'interno delle 30 ore. (33 ore annue)		
Totale ore tempo normale	30	30	30



** per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, il Collegio Docenti ha deliberato come Attività Alternativa un percorso per l'acquisizione di competenze sulla Cittadinanza

I curricoli disciplinari di istituto ai sensi delle Indicazioni Nazionali 2012

I documenti di programmazione disciplinare (curricoli) sono inseriti nel sito e presentano tutti la medesima struttura basilare.

Ogni disciplina presenta un'**introduzione** in cui vengono descritte le valenze formative. Seguono i curricoli nei quali sono fissati gli obiettivi di apprendimento, articolati in **conoscenze, abilità e traguardi per lo sviluppo delle competenze**, per ogni annualità e ordine di scuola.

I **traguardi** per lo sviluppo delle competenze, riferimenti ineludibili per gli insegnanti, sono **prescrittivi** nella loro scansione temporale, a garanzia del sistema nazionale e della qualità del servizio.

Per quanto riguarda la **valutazione delle competenze**, spetta sempre all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per "la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze".

I criteri di valutazione delle conoscenze-abilità e del comportamento, adottati dal Collegio dei Docenti, sono presenti nel POFT nel regolamento dedicato alla valutazione.

Potenziamento dell'offerta formativa: progetti educativi e didattici triennali suddivisi per aree e realizzati in orario scolastico/extrascolastico .

Il fine della scuola è il successo scolastico e formativo delle nuove generazioni, lo "sviluppo armonico e integrale della persona", il benessere, inteso come condizione che favorisca lo stare bene con se stessi e con gli altri e per raggiungerlo la scuola mira al superamento delle diseguaglianze dovute a disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali degli alunni e degli studenti.

L'art.3 della Costituzione sancisce che "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Tutti gli studenti/alunni, infatti, devono essere messi in grado di realizzare la piena formazione della loro personalità. Non si parla, quindi, di acquisizione di conoscenze, bensì di "sviluppo", quindi di educazione e formazione. La scuola deve porre le basi del percorso formativo degli studenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita.



La scuola è anche attenta allo sviluppo delle potenzialità proprie della singolarità di ciascun alunno e ad innalzare i livelli di competenza attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa. Per questo il Collegio dei Docenti attua progetti, attività, laboratori, percorsi in cui gli studenti possano sperimentare una scuola accogliente, inclusiva, aperta alla ricerca all'innovazione didattica e alla sperimentazione anche in collaborazione con le istituzioni e realtà locali.

È opportuno sottolineare come i progetti, le esperienze e le attività siano "in divenire", ossia possano avere una valenza annuale, pluriennale, periodica... possano esaurirsi o trasformarsi, articolarsi o integrarsi tra loro, ma soprattutto pongano attenzione alle necessità di ciascun studente, come pure non mancheranno azioni di programmazione e verifica (poste in essere dalle indicazioni della L.107/2015, del RAV e del PDM) del processo formativo dei docenti, dell'attenzione alle nuove tecnologie, della stretta collaborazione con le famiglie, il territorio e l'amministrazione locale.

Are di potenziamento dell'offerta formativa

Con riferimento all'analisi dei bisogni formativi e della "Mission" dell'Istituto, vengono identificate tre macro aree di potenziamento dell'offerta formativa:

- Area socio-educativa,
- Area didattico-curricolare,
- Area della comunicazione.

Le tre aree permettono di cogliere le principali valenze formative dell'ampia serie di progetti, attività ed esperienze che l'Istituto ha messo in campo fino ad oggi e di delineare i possibili scenari futuri in risposta ai bisogni evidenziati e ai riferimenti prima esplicitati. Tuttavia ogni progetto permette lo sviluppo di molteplici abilità e competenze e solo con difficoltà, e per comodità di analisi, potrebbe venire classificato all'interno di un'area. Molti progetti e attività sono/possono essere presenti in più di un'area di potenziamento poiché l'azione educativa e formativa, come si diceva, sviluppa contemporaneamente più abilità e competenze.

I paragrafi che seguono cercano di rappresentare:

- la correlazione fra progetti/attività e gli obiettivi previsti dalla Legge 107/2015
- l'elenco dei progetti/attività attuati e dei quali si prevede la continuazione, anche se in forma diverse. Le schede analitiche di ogni progetto, con la descrizione delle attività e l'impegno di spesa, sono allegate al Programma Annuale. I progetti e le attività sono presentati ai genitori nel corso delle assemblee convocate all'inizio di ogni anno scolastico.
- gli sviluppi previsti, definiti in base ai bisogni rilevati e al Piano di Miglioramento, ai fini del



miglioramento degli esiti scolastici e del successo formativo di ogni alunno;

- il richiamo agli obiettivi di processo e alle azioni, previsti nel RAV, sottesi ai progetti e alle attività, e che si riferiscono alle seguenti aree di processo:

- curriculum, progettazione e valutazione;
- ambiente di apprendimento;
- inclusione e differenziazione;
- continuità e orientamento;
- orientamento strategico e organizzazione della scuola;
- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Area Socio-educativa

Nel raggiungimento della Mission risulta fondamentale creare un clima positivo al fine di fornire risposte efficaci ai bisogni dei soggetti protagonisti nella scuola.

L'area "Socio-educativa" risponde ai bisogni del Benessere dei soggetti destinatari del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

Alunni - Personale della scuola (Docenti e ATA) - Famiglie - Territorio.

I progetti attivati rispondono agli obiettivi formativi previsti dall'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (lettera "l").

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (lettera "p").

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (lettera "e").

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (lettera "i").

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore (lettera "m").

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI DELL'AREA SOCIO-EDUCATIVA

VOCE	TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI	ESEMPI di
------	--------	-------------	-----------	-----------



				PERCORSI
A 03-01	Progetto Sicurezza	Alunni dei tre ordini di scuola	Incentivare la sensibilità alla sicurezza Realizzare la formazione degli allievi sul tema della sicurezza a scuola	Scuola Sicura
A 6	Progetto accoglienza	Alunni dei tre ordini di scuola	Facilitare il progressivo adattamento alla realtà scolastica	Accoglienza nelle classi 1 [^] dei vari ordini di scuola
	Progetto continuità e Progetto orientamento	Tutti i plessi	Gestire positivamente il passaggio tra i diversi ordini di scuola Garantire strumenti culturali e opportuni stimoli al processo formativo per diminuire i fallimenti e gli abbandoni scolastici. Avviare all'abilità sociale ed emotiva della consapevolezza di sé Esperienze laboratoriali, trasversali alle discipline, che mirano alla capacità di giudizio e scelta, all'autodisciplina e responsabilità, al rispetto di sé stessi e degli altri. Conoscere l'offerta formativa del territorio Conoscere le caratteristiche personali in funzione della scelta della scuola secondaria di 2 [^] grado.	Continuità scuola infanzia-primaria Continuità scuola primaria-secondaria Attività per gli studenti Incontri con le famiglie Mini stage nelle scuole secondarie del territorio

Area didattico-curricolare

Fondamentale per la Mission risulta il raggiungimento di competenze specifiche, un saper fare efficace



che passa attraverso l'apprendimento di linguaggi e contenuti.

Pertanto l'Area "Didattico-Curricolare" risponde ai bisogni dell'Alfabetizzazione dei soggetti destinatari del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Alunni - Personale della scuola (Docenti e ATA) – Famiglie.

I progetti attivati rispondono agli obiettivi formativi previsti dall'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica (lettera "g").
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori (lettera "c").
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (lettera "e").
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini (lettera "f").
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (lettera "i").
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (lettera "p").
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (lettera "i").
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore (lettera "m").
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione (lettera "h").
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (lettera "b").
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (lettera "a").
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (lettera "p").

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI DELL'AREA DIDATTICO-CURRICOLARE



VOCE	TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI	ESEMPI di PERCORSI
P 02	Progetto Musica	Alunni dei tre ordini di scuola	Sviluppo abilità musicali (voce, canto, ritmo...)	Laboratori musicali
	Progetto Musico espressivo	Alunni dei tre ordini di scuola	Potenziamento capacità di comunicazione verbale, fisica ed emozionale	Laboratori teatrali e musico espressivi
	Il Teatro a servizio della scuola	Plesso Stefanini	Riconoscere nel teatro uno strumento critico di lettura e di interpretazione della realtà	Visione di spettacoli teatrali su argomenti vari.
P 01	Progetto salute, ambiente, territorio	Alunni scuola primaria e secondaria	Conoscenza diretta da parte degli alunni dell'ambiente e del territorio in cui vivono	Dona Cibo Miglia verdi Ed. ambientale Ed. Affettività
A 5	Progetto visite e uscite didattiche	Alunni dei tre ordini di scuola	Sviluppare interessi nei confronti dell'ambiente circostante Sviluppare la capacità di scelta riguardo l'offerta che la società propone	Uscite e viaggi nel territorio
A 03-02	Sport	Alunni dei tre ordini di scuola	Promuovere la salute e un corretto stile di vita attraverso la pratica motoria e sportiva	Progetto Primo Sport Scuola Attiva Kids e Junior Sinergie con le



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

				<p>associazioni sportive</p> <p>Giornata dello Sport "Atletica a scuola"</p> <p>La crescita delle eccellenze sportive nella scuola</p> <p>Avviamento alla pratica sportiva (partecipazione ai giochi studenteschi)</p> <p>Progetti extrascolastici sportivi pomeridiani</p>
P 02	Progetto biblioteca e lettura	Alunni dei tre ordini di scuola	<p>Educare alla lettura in modo autonomo e consapevole</p> <p>Formazione di un proprio gusto nella scelta dei libri</p>	<p>Prestito del libro</p> <p>Laboratori creativi</p> <p>Mostra del libro</p> <p>Mercatino del libro nuovo e/o usato</p>
A 03-03	Progetto di recupero e valorizzazione dell'eccellenza	Alunni delle classi primaria e secondaria	<p>Potenziare e valorizzare le abilità e le conoscenze già acquisite</p> <p>Recuperare abilità e conoscenze per le quali permangono difficoltà</p>	<p>Giochi matematici</p> <p>Lettorato lingua inglese/Spa/Ted</p> <p>Progetto di latino</p> <p>Concorso Le Vie d'Europa</p> <p>Coding e robotica</p> <p>Attività di potenziamento linguistico</p>

Area della comunicazione



Una Mission condivisa passa attraverso una comunicazione efficace tra i protagonisti coinvolti ed è quindi necessario offrire Pari Opportunità a ciascuno di essi; ciò comporta lo sviluppo di competenze che permettano di entrare in relazione, di convivere e condividere con disponibilità all'ascolto, al rispetto alla tolleranza e alla solidarietà.

Pertanto l'Area della Comunicazione risponde ai bisogni delle Pari Opportunità dei soggetti destinatari del PTOF: Alunni - Personale della scuola (Docenti e ATA) – Famiglie.

I progetti attivati rispondono agli obiettivi formativi previsti dall'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (lettera "l").
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89 (lettera "n").
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (lettera "p").
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri (lettera "d").
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali (lettera "r").

Per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici l'VIII Istituto collabora:

- Con Enti, Associazioni, Comune, Consigli di Quartiere, A.S.L., Associazioni non governative e Associazioni sportive. A questo riguardo, è in atto il Progetto di Ed. Motoria promosso dall'Assessorato allo sport di Padova (Primo sport-Gioco sport), dall'UISP e dal Coni a sostegno di tale attività in tutte le classi;
- Con l'Università: la scuola primaria collabora con l'Università degli Studi di Padova per la realizzazione del tirocinio degli studenti iscritti alla Facoltà di Scienze dell'Educazione e della Formazione;



- Nel promuovere ed organizzare iniziative culturali, teatrali, con Enti ed Associazioni, in particolare con il comune di Padova;
- Nel promuovere ed agevolare la collaborazione con le famiglie degli alunni, creando iniziative comuni: festa di Natale, mostre del libro, organizzazione di esposizioni in mostre e fiere...
- Con esperti esterni di provata professionalità per lo svolgimento di attività didattiche ed educative che arricchiscano l'offerta formativa;
- Con le altre istituzioni scolastiche del territorio al fine di meglio raggiungere obiettivi comuni;
- Con le ditte che erogano il servizio mensa;
- Nell'effettuare visite guidate e viaggi di istruzione, secondo gli obiettivi previsti nel programma didattico, utilizzando, quando possibile il contributo delle associazioni e degli Enti

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI DELL'AREA DELLA COMUNICAZIONE

N. PROGETTO	TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI	ESEMPI di Percorsi
P 02-03	Progetto integrazione-inclusione	Alunni dei tre ordini di scuola	Promuovere l'inclusione degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) Favorire l'inserimento degli alunni stranieri Avviare all'integrazione e sviluppare una mentalità multiculturale	Laboratori di facilitazione linguistica italiano L2 Lotta alla dispersione scolastica, percorsi individualizzati e integrati Progetto inclusione
P 02-04	Progetto scuola e territorio	Alunni dei tre ordini di scuola	Integrazione dell'Istituto nel territorio di appartenenza Collaborazione con le famiglie, le amministrazioni locali,	Tutoraggio studenti universitari Eventi a scuola (mercato di Natale ecc.) Progetto "Insieme per



			l'università, le associazioni culturali, le società sportive, le parrocchie, il volontariato	le la scuola" Scuola in ospedale Doposcuola Volontari a scuola
--	--	--	--	---

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

l'Istituto propone altri progetti come integrazione alla progettazione curricolare, volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio.

Queste proposte extracurricolari sono tutte quelle attività ludico-espressivo-motorie-culturali che si svolgono o all'interno o all'esterno della scuola, oltre le normali ore di lezione.

Sono inserite nelle aree didattico-curricolare e della comunicazione come i progetti finora descritti, ma con una organizzazione e finalità differenti, in collaborazione con altre agenzie formative e esperti esterni o interni.

Esse vengono svolte una o due volte la settimana (a seconda del tipo di attività), in spazi appositamente riservati.

Per alcune attività sottoelencate è prevista una quota di partecipazione delle famiglie.

Queste attività danno la possibilità ai ragazzi di dedicarsi a qualcosa che appassiona e che piace, aiutando nel contempo a sviluppare aspetti specifici, che siano fisici, culturali, caratteriali promuovendo anche la socializzazione e la collaborazione tra le persone che partecipano.

Tali attività formative proposte agli alunni oltre l'orario scolastico senza obbligo di frequenza, contribuiscono alla realizzazione di un sistema formativo integrato tra scuola e territorio e scaturiscono dalla necessità di offrire ai nostri alunni migliori e maggiori opportunità, nel rispetto del diverso potenziale di ciascuno.

I progetti sono finalizzati:

- al miglioramento delle competenze musicali
- al potenziamento delle dinamiche affettive e socio-relazionali
- allo sviluppo delle abilità motorie
- alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI EXTRACURRICOLARI



L'OFFERTA FORMATIVA

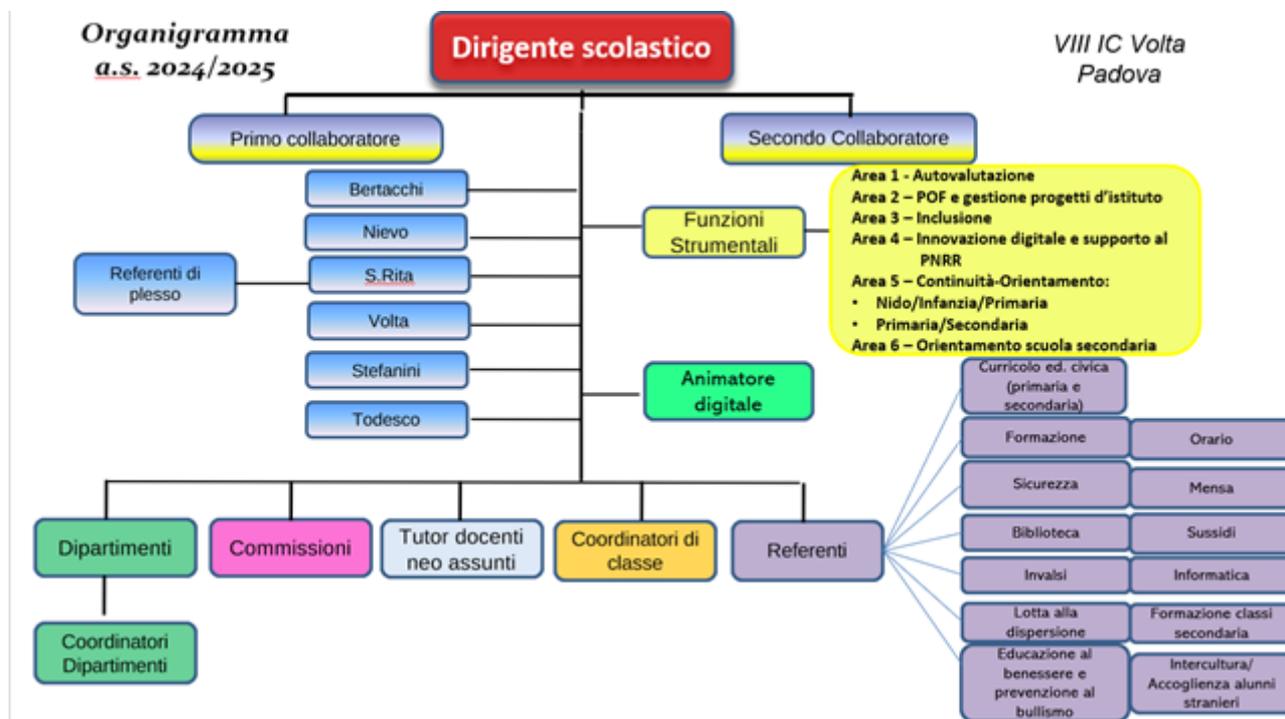
Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

N. PROGETTO	TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI	ESEMPI di PERCORSI
A 03-02	Progetto sport	Alunni scuola primaria		Minibasket Multisport
A 03-02	Progetto sport	Alunni scuola secondaria		Ultimate frisbee
P 02-03	Progetto scuola e territorio	Alunni scuola Primaria		Maestre volontarie a scuola
P 02-03	Progetto integrazione-inclusione	Alunni scuola primaria e secondaria		Doposcuola con il territorio



Scelte organizzative



Organizzazione

La Dirigente Scolastica è in servizio nell'istituto dal 1 settembre 2023.

Lo staff è costituito da due Collaboratrici della Dirigente ed otto coordinatrici di plesso, rispettivamente della scuola dell'infanzia, delle tre scuole primarie e dei due plessi (unico codice meccanografico) di scuola secondaria.

Le altre figure di sistema dell'Istituto sono l'Animatore Digitale, il Referente della Formazione, le Funzioni Strumentali (area Autovalutazione, area Piano dell'Offerta Formativa e gestione progetti d'istituto, area Inclusione, area Continuità-Orientamento Nido/infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria, area Orientamento in uscita classi terze secondaria), i referenti per la Sicurezza, per la Biblioteca, per l'Intercultura, per l'Informatica, per la lotta alla dispersione e al bullismo/cyberbullismo, per il progetto "Impariamo a sognare", per la Mensa, per i Sussidi, per la Formazione delle classi della scuola secondaria e per l'Invalsi.

I Coordinatori dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti disciplinari e i referenti orario della scuola Primaria e Secondaria di I° grado svolgono la loro funzione su incarico del Dirigente Scolastico.



Funzioni principali

La Dirigente Scolastica

- § Assicura la gestione unitaria dell'istituto
- § È il legale rappresentante dell'istituto.
- § È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.
- § È responsabile dei risultati del servizio.
- § È titolare delle relazioni sindacali a livello di istituto.
- § Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento.
- § Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia.
- § Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali professionali, sociali ed economiche del territorio.

I docenti collaboratori della Dirigente Scolastica

- Sostituiscono la Dirigente Scolastica in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie;
- Rappresentano con delega le riunioni in caso di impedimento della Dirigente Scolastica;
- Collaborano con la Dirigente Scolastica nella pianificazione e nella gestione del POF (collaborazione alla predisposizione del piano delle attività funzionali all'insegnamento, preparazione o.d.g. Collegio Docenti e riunioni diverse, organizzazione procedure e controllo operazioni di iscrizione e scrutini ed esami di Stato, coordinamento attività commissioni);
- Collaborano e coordinano i Referenti di Plesso;
- Rappresentano con delega l'Istituto presso Enti e Associazioni esterne in caso di impedimento della Dirigente Scolastica;
- Mantengono rapporti costanti con la Dirigente e con l'Ufficio di segreteria supportando la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni;



- Collaborano con la Dirigente Scolastica nell'accoglienza dei nuovi docenti;
- Partecipano alle riunioni dello staff di Presidenza;
- Rappresentano con delega l'Istituto presso Enti e Associazioni esterne in caso di impedimento della Dirigente Scolastica;
- Mantengono rapporti costanti con la Dirigente e con l'Ufficio di segreteria supportando la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni;
- Collaborano con la Dirigente Scolastica nell'accoglienza dei nuovi docenti;
- Partecipano alle riunioni dello staff di Presidenza;
- Si coordinano con le funzioni strumentali e con i referenti/responsabili di incarichi specifici di Istituto.

Coordinatore di Plesso

- Mantiene rapporti costanti con la D.S. e con l'ufficio di segreteria;
- in caso di assenza improvvisa di un insegnante provvede ad individuare le misure atte ad assicurare la sorveglianza e l'assistenza degli alunni e a predisporre il piano orario delle sostituzioni;
- Verifica la funzionalità organizzativo – didattica dei quadri orari settimanali dei docenti;
- Coordina a livello organizzativo i progetti di plesso (calendario uscite, riunioni, manifestazioni, attività di laboratorio) anche in raccordo con il territorio;
- Presiede il Consiglio di Interclasse/Sezione;
- Comunica alla Direzione eventuali problematiche emerse, nonché proposte e pareri in riferimento alle iniziative attuate sia a livello di plesso che di Istituto;
- Cura la diffusione dell'informazione formale e informale proveniente dalla direzione e dalla segreteria;
- Verifica l'andamento della programmazione di Plesso;
- Si raccorda con le Funzioni Strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi;
- Verifica il rispetto del Regolamento di Istituto e dell'orario di ingresso degli alunni e degli insegnanti;
- Verifica l'applicazione delle norme di sicurezza in collaborazione con l'insegnante del referente



per la sicurezza del Plesso;

- Compila a turno il Verbale del Collegio Docenti e controlla le firme docenti alle attività collegiali programmate;
- Partecipa alle riunioni dello staff di Presidenza.

Docenti titolari di Funzione Strumentale

Il docente Funzione Strumentale di Istituto opera sulla base di uno specifico progetto, approvato dal Collegio Docenti, che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Può coordinare un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, ogni FS presenta una relazione di verifica degli interventi effettuati, specificando il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e identificando le aree di miglioramento dell'offerta formativa.

Le Funzioni Strumentali sono figure di sistema, assunte da insegnanti in servizio nei tre ordini di scuola, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle aree identificate come prioritarie dal Collegio dei Docenti.

Sono state individuate le seguenti aree come prioritarie:

- Autovalutazione dell'Istituto
- PTOF e gestione progetti d'Istituto
- Inclusione
- Innovazione digitale e supporto al PNRR
- Continuità-Orientamento Nido/infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria
- Orientamento scuola secondaria

Docenti referenti di progetto

I gruppi di lavoro e le Commissioni, che possono essere considerati quali articolazioni del Collegio dei Docenti, sono formati da docenti che operano per la realizzazione di progetti di ampliamento e



arricchimento dell'offerta formativa o per il miglioramento organizzativo della scuola. Un docente, all'interno del gruppo o della commissione, assume il ruolo di referente con il compito di coordinare i lavori dei componenti, di monitorare l'andamento del progetto e di operare una verifica e una valutazione dell'efficacia dello stesso.

Docenti referenti Commissioni - Area organizzazione generale

- Prevenzione e sicurezza
- Continuità Nido-Infanzia-Primaria
- Continuità Primaria-secondaria
- Orientamento scuola secondaria
- Gestione mensa
- Gestione sussidi
- POF e gestione progetti d'istituto
- Autovalutazione di istituto
- Inclusione
- Intercultura ed accoglienza alunni stranieri
- Doposcuola
- Benessere e bullismo
- Autovalutazione

Docenti referenti Commissioni - Area didattico/formativa

- Coordinatori di classe
- Coordinatori di dipartimento disciplinare
- Sicurezza
- Valutazione
- Intercultura
- Informatica
- Invalsi
- Inclusione
- Biblioteca
- Ed. alla salute e all'ambiente
- Educazione al Benessere e prevenzione Bullismo



Docenti referenti Commissioni - Area servizio alunni/genitori

- Continuità didattico/educativa sc. infanzia/primaria
- Continuità didattico/educativa sc. primaria/secondaria
- Formazione classi scuola secondaria
- Orientamento
- Lotta alla dispersione
- Inclusione (GLI)

Amministrazione

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ai sensi dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva la Dirigente Scolastica nelle proprie funzioni organizzative e amministrative

L'organizzazione degli uffici prevede:

- un'area Protocollo (una A.A.),
- un'area Personale (due A.A.),
- un'area Acquisti e Sicurezza (un A.A.)
- un'area Didattica (due A.A.),

Gli uffici si trovano presso la sede centrale in via Leopardi, 16.

Regolamenti

Il regolamento di istituto è la carta legislativa scolastica che stabilisce le modalità organizzative e gestionali della scuola volte a garantire la realizzazione del POF secondo criteri di trasparenza e coerenza. Le configurazioni dell'organizzazione scolastica descritte discendono dalla normativa vigente, dall'esperienza locale e dalle caratteristiche della scuola, della famiglia e della comunità



locale.

Finalità:

- Stabilire delle regole per il funzionamento generale dell'Istituto Scolastico.
- Regolare i comportamenti individuali e collettivi.
- Contribuire attraverso l'osservanza degli obblighi derivanti dalla convivenza civile al conseguimento delle finalità educative e formative proprie dell'istituzione scolastica.

Tali finalità sono perseguite da tutte le componenti che interagiscono nella e con la scuola: alunni, genitori, operatori scolastici e comunità locale.

Le regole interne ed i rapporti con gli alunni ed i genitori sono dettate dagli Organi Collegiali e dalla Dirigente Scolastica.

All'atto dell'assunzione in servizio nell'Istituto, tutto il personale è tenuto a prendere visione delle disposizioni contenute nel presente documento, alle quali dovrà attenersi nello svolgimento delle proprie funzioni.

All'atto dell'iscrizione a scuola viene richiesto ai genitori di sottoscrivere una dichiarazione in cui si impegnano a rispettarne le regole e ad adoperarsi affinché vengano rispettate anche dai propri figli.

Il Regolamento è pubblicato nel sito web della scuola. (<http://www.8icpadova.it>)

Integrazioni e modifiche possono essere apportate previa approvazione del Consiglio d'Istituto.

Fanno parte del Regolamento di Istituto i seguenti regolamenti e documenti:

[Il Regolamento uscite e viaggi di istruzione](#)

[Il Regolamento concessione locali e beni della scuola](#)

[Il Regolamento incarichi esperti esterni](#)

[Il Regolamento di Istituto ai sensi del 129/2018](#)

[Il Regolamento scuola dell'Infanzia Bertacchi](#)

[Il Regolamento per la gestione del patrimonio](#)



Il Regolamento per la gestione delle minute spese

Il Regolamento disciplinare scuola secondaria

Il Disciplinare informatico

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento disciplinare di scuola secondaria si propone di attuare le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, modificato dal DPR 235/2007, contenente lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", assieme ad integrazioni e specificazioni intese a favorire una positiva formazione culturale, morale, sociale e umana degli alunni e una serena e ordinata convivenza civile nell'ambiente scolastico.

Il Patto di Corresponsabilità educativa

Il "Patto di corresponsabilità educativa" è un accordo e un impegno formale e sostanziale tra i genitori, gli studenti e la nostra scuola, con la finalità di rendere esplicite e condivise, per l'intero percorso del primo ciclo di istruzione, aspettative e visione d'insieme del percorso formativo degli studenti.

La scuola, oltre ad essere luogo deputato alla formazione culturale degli studenti attraverso l'insegnamento delle discipline, assume il ruolo fondamentale di affiancare i genitori nell'accrescimento dei figli sotto gli aspetti personale, relazionale e civile.

Per costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola durante tutto il percorso di crescita dello studente, è necessaria una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione.

Il dirigente scolastico è il garante del "Patto di corresponsabilità educativa".

Il Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti

<http://www.8icpadova.it>

Con decreto ministeriale 30 giugno 2014, n. 525 è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del MIUR, che, integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di



cui al DPR n. 62/2013.

Le norme contenute nel Codice si applicano a tutto il personale dipendente in servizio presso il MIUR (Amministrazione centrale e periferica), ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, nonché il personale comandato.

La violazione degli obblighi previsti dal Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio ed è fonte di responsabilità disciplinare nonché, nei casi previsti, di responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile.

Comunicazione interna e esterna alla scuola

1. Rapporti con le famiglie

L' Istituto promuove una rete di comunicazione interna ed esterna al fine di:

- garantire la massima informazione possibile agli utenti;
- garantire la trasparenza delle procedure amministrative attuate a scuola;
- favorire la circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno della scuola;
- dotarsi di strumenti per ottenere informazioni dall'esterno;
- documentare l'attività didattica svolta nel corso del tempo, rendendola visibile agli interessati;

La comunicazione interna ed esterna si realizzerà attraverso:

§ albo online della scuola dove sono pubblicati per norma i documenti con valore legale;

§ bacheca del registro elettronico e sito Web della scuola dove vengono pubblicate le comunicazioni alle famiglie, ai

§ docenti e le proposte del territorio per la formazione e la collaborazione a scuola.

§ Il registro elettronico, dove le famiglie possono trovare le informazioni sulla frequenza dei figli, le attività che si

§ svolgono a scuola e le valutazioni. Tramite il registro elettronico è possibile anche prenotare gli appuntamenti con i docenti.

§ comunicazioni ai genitori sul libretto personale degli alunni, sul diario, su volantini eventualmente predisposti;



- § il registro delle segnalazioni delle situazioni di rischio ai sensi della L. 81/2008;
- § bacheche sindacali;
- § piattaforma Workspace for Education

La scuola promuove occasioni d'incontro con i genitori degli alunni al fine di informare e accogliere suggerimenti relativamente all'organizzazione dell'attività educativa e didattica, alla programmazione e conduzione dell'attività stessa.

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale partecipa alla definizione dei Piani Educativi e di Studio Personalizzati, condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

Per facilitare la comunicazione scuola-famiglia vengono proposte:

ASSEMBLEE DI CLASSE

Si svolgono in diversi momenti dell'anno con la funzione di illustrare e discutere con i genitori le linee essenziali della programmazione ed organizzazione didattica (Offerta Formativa); concordare con le famiglie linee ed impegni educativi coerenti e condividere progetti educativi, proposte, iniziative scolastiche o extrascolastiche.

COLLOQUI INDIVIDUALI

Hanno lo scopo fondamentale di promuovere la piena formazione degli alunni attraverso il dialogo e l'impegno sinergico di scuola e famiglia. In questi incontri i genitori sono informati sugli esiti di apprendimento, ma anche su particolari aspetti comportamentali, motivazionali, affettivi e sociali connessi con l'esperienza scolastica. I genitori offrono il loro contributo per una più completa conoscenza dei propri figli, comunicando informazioni su interessi, attitudini, difficoltà: su tutto ciò che può costituire motivo di più approfondita conoscenza e più adeguato intervento educativo.

CONSEGNA E ILLUSTRAZIONE DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE



È un'occasione particolare di verifica congiunta fra scuola e famiglia a metà e a fine anno scolastico.

PARTECIPAZIONE NEGLI ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali intervengono nella gestione delle attività scolastiche e sono composti da rappresentanti dei genitori, da rappresentanti degli insegnanti e dal personale ATA. La partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale.

Gli organi collegiali della scuola (se si esclude il Collegio dei docenti) prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali.

Tutti gli Organi Collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni.

Il personale della Scuola e i genitori partecipano, ciascuno nella propria funzione, al processo di attuazione e sviluppo dell'autonomia e alla realizzazione del processo formativo.

Per favorire la partecipazione dei genitori, il nostro Istituto valorizza le seguenti opportunità:

- l'istituzione di un Comitato dei Genitori;
- l'istituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e l'attività di intermediazione tra scuola, famiglia ed i servizi socio-sanitari e territoriali;
- l'assemblea dei nuovi iscritti alla classe prima della scuola primaria e secondaria a settembre;
- incontro con le famiglie dei nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia a giugno
- i colloqui individuali con i singoli genitori dei nuovi iscritti alla scuola dell'Infanzia a settembre;
- l'assemblea con i genitori in ottobre in occasione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori;
- gli "Openday" e gli incontri informativi in occasione delle iscrizioni;
- la collaborazione con i genitori per specifici progetti di Istituto.

I tre ordini di scuola propongono le seguenti modalità di incontro:



Scuola dell'infanzia:

Durante l'anno scolastico sono previsti tre incontri assembleari con le famiglie e due incontri di intersezione con i rappresentanti dei genitori. I colloqui si svolgono a settembre, novembre, marzo, maggio e possono anche essere richiesti dai docenti o dalle famiglie per particolari problemi e/o esigenze. A gennaio, in occasione delle iscrizioni alla scuola dell'infanzia, è calendarizzato un incontro informativo-conoscitivo rivolto ai genitori dei nuovi iscritti e inteso ad illustrare l'offerta formativa della scuola e i suoi spazi fisici. A giugno viene proposto un incontro per le famiglie nuove iscritte per organizzare l'inserimento dei loro figli a settembre.

Scuole primarie:

Sono previsti nel corso dell'anno scolastico 5 incontri collegiali con le famiglie degli alunni, per un totale di 13 ore, e 3 incontri con i genitori rappresentanti di classe, per un totale di 6 ore.

Gli insegnanti di ciascun modulo riceveranno i genitori degli alunni, previa segnalazione, 1 ora al mese per colloqui individuali.

Gli insegnanti comunicheranno l'orario mensile di ricevimento sul libretto scolastico.

Scuola secondaria di I° grado:

Durante tutto l'anno è previsto il ricevimento individuale settimanale degli insegnanti in orario scolastico su appuntamento; inoltre vi sono due ricevimenti generali in orario pomeridiano a dicembre e aprile.

Il Coordinatore di classe incontrerà le famiglie in occasione della restituzione della scheda di valutazione del primo quadrimestre (a febbraio) e alla consegna della valutazione conclusiva nel mese di giugno. Inoltre ci saranno riunioni per l'attuazione di progetti (orientamento) e tre Consigli di Classe aperti ai rappresentanti dei genitori (novembre/marzo/maggio).

Oltre alla scheda di valutazione di fine quadrimestre sono previste inoltre:

- comunicazioni scritte infra-quadrimestrali alle famiglie, tramite lettera, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado con risultati di profitto o di comportamento non soddisfacenti;



- comunicazioni sistematiche sul REGISTRO ELETTRONICO per tutti gli alunni della scuola secondaria e della scuola primaria dei risultati delle verifiche di apprendimento (scritte - orali - pratiche - grafiche);
- comunicazioni sul libretto dell'alunno e sul REGISTRO ELETTRONICO per tutti gli alunni della scuola secondaria e della scuola primaria da parte dei docenti, riguardanti le osservazioni sugli aspetti positivi e negativi del percorso didattico ed educativo realizzato;
- comunicazione scritta del Consiglio di Classe/Team alla famiglia in caso di particolari e specifiche problematiche.

Rapporti con il territorio

L'istituzione scolastica e gli Enti locali territoriali collaborano allo scopo di promuovere un impiego efficace delle risorse umane e finanziarie che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole e un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale.

L'istituzione scolastica promuove il raccordo con le Associazioni culturali e sportive del territorio allo scopo di mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative ampie e integrate, valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle Associazioni e valorizzare l'opera di volontariato dell'associazionismo,

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal POF la scuola stipula accordi, intese e convenzioni anche con altre scuole del territorio per promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica e a realizzare economie di scala.

In questa prospettiva l'Istituto è impegnato:

- nel collaborare con Enti, Associazioni, Comune, Consigli di Quartiere, A.S.L., Associazioni non governative e Associazioni sportive. A questo riguardo, è in atto il Progetto di Ed. motoria promosso dall'Assessorato allo sport di Padova (Primo sport), a sostegno di tale attività per i bambini della scuola dell'infanzia e delle classi 1[^], 2[^], 3[^] della scuola primaria.
- nel collaborare con l'Università: la scuola primaria collabora con l'Università degli Studi di Padova per la realizzazione del tirocinio degli studenti iscritti alle loro Facoltà;



- nel promuovere ed agevolare la collaborazione con le famiglie degli alunni, creando iniziative comuni; ad esempio mostre del libro, organizzazione di esposizioni in mostre e fiere, laboratori nelle classi;
- nel collaborare con esperti esterni di provata professionalità per lo svolgimento di attività didattiche ed educative che arricchiscano l'offerta formativa;
- nel collaborare con le altre istituzioni scolastiche del territorio al fine di meglio raggiungere obiettivi comuni;
- nel collaborare con le ditte che erogano il servizio mensa;
- nell'effettuare visite guidate e viaggi di istruzione, secondo gli obiettivi previsti nel programma didattico, utilizzando, quando possibile, il contributo delle associazioni e degli Enti che si occupano di valorizzazione e di tutela del territorio, dei beni artistici e architettonici, dell'ambiente, delle culture locali.

Partecipazione a reti

Le reti costituiscono un elemento importante del profilo dell'autonomia scolastica e la materia è definita nel Regolamento dell'autonomia (DPR 275/99)

L'accordo di rete può avere a oggetto:

- § attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento;
- § di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci;
- § di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali

Allo scopo di realizzare le proprie finalità istituzionali la nostra scuola aderisce a diverse reti, come per esempio la rete dell'Ambito 21 (capofila il Liceo Scientifico Cornaro), la Rete degli Istituti Comprensivi di Padova (capofila il XIV Istituto Comprensivo), la Rete per la sicurezza e per la sorveglianza sanitaria (capofila Istituto Marconi), la Rete dei CTI (capofila Istituto Ruzza), la Rete di scopo dell'Ambito 21 per la formazione, la Rete di scuole dell'infanzia statali per il Sistema Integrato ZeroSei, la Rete per la sordità (capofila istituto Magarotto) e partecipa a progetti in rete per gli scopi



sopra indicati.

Risorse umane, economiche e materiali

Risorse umane

Organico dell'autonomia personale docente

L'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, è uno strumento ineludibile per garantire l'attuazione del curriculum di scuola, anche grazie all'utilizzo delle quote di autonomia e degli spazi di flessibilità. Esso è composto da:

- posti comuni e di sostegno;
- posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

La scuola è chiamata ad operare scelte sia sul curriculum obbligatorio sia sull'arricchimento dell'offerta formativa, come ad esempio la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, delle competenze digitali, delle competenze matematico-scientifiche, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, l'apertura pomeridiana delle scuole. L'organico dell'autonomia, pertanto, è gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi. Il fabbisogno nell'ambito del Piano Triennale garantisce innanzitutto la copertura delle ore di insegnamento previste nel curriculum di scuola, tenendo anche conto delle esigenze per la copertura delle supplenze brevi, ma soprattutto delle attività progettuali e delle possibili scelte di lavorare su classi aperte e gruppi di livello.

Componente ATA (personale di segreteria e collaboratori scolastici)

Il fabbisogno del personale ATA tiene presente i seguenti fattori di complessità:

- n. totale alunni presenti in ogni plesso;
- n. alunni diversamente abili certificati con L. 104/1992, art. 3 comma 3;



- orario di apertura della scuola;
- utilizzo dei locali scolastici;
- complessità amministrativa e didattica.

Il plesso di secondaria Todesco è sede di segreteria e dirigenza.

Risorse economiche

Contributo ministeriale e comunale per il funzionamento didattico e amministrativo

Questi fondi ministeriali e comunali sono finalizzati principalmente a garantire il normale funzionamento amministrativo generale e didattico, con priorità alla sicurezza, il funzionamento ordinario di tutte le attività nelle classi, nei laboratori e nei plessi, il servizio di manutenzione delle attrezzature e dei laboratori informatici.

Fondo di istituto

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica, erogato dal Ministero, è finalizzato a migliorare l'offerta formativa e valorizzare il personale interno docente chiamato a svolgere:

- attività organizzative e gestionali nell'istituto,
- attività aggiuntive previste dal POF (progetti che prevedano sia ore extra di insegnamento che funzionali all'insegnamento)
- attività aggiuntive di referenti, commissioni e gruppi di lavoro

Con il FIS viene retribuita anche l'intensificazione del lavoro del personale ATA per attività svolte al di fuori dei normali incarichi di servizio, come per esempio il supporto nella realizzazione dei progetti previsti dal POF, orario straordinario ecc.

Contributo famiglie e di privati

I contributi delle famiglie e dei privati vengono utilizzati per



- integrare le risorse della scuola per il funzionamento didattico e per i progetti previsti nel POF ;
- integrare le dotazioni di sussidi delle scuole necessari per la realizzazione delle attività didattiche e dei progetti;
- permettere la partecipazione a iniziative culturali e formative rivolte agli alunni, alle famiglie e ai docenti.

Altri contributi dell'amministrazione comunale

L'amministrazione comunale eroga alla scuola altri fondi vincolati alla specifica azione di contrasto alla dispersione scolastica. Si tratta di fondi che vengono utilizzati per

- sportello di spazio-ascolto per gli alunni di scuola secondaria di 1° grado
- corsi di recupero destinati agli alunni della scuola secondaria di 1° grado e tenuti da personale interno alla scuola;
- corsi di italiano come L2 per alunni stranieri tenuti da docenti interni o esterni specializzati.
- attività di mediazione culturale

Infrastrutture materiali e tecnologiche

L'attuale dotazione informatica/digitale dell'Istituto Comprensivo è la seguente:

Scuola Primaria "A. Volta": laboratorio informatica mobile con 25 postazioni, 10 LIM/SmartTV per 10 classi, PC e tablet per registro elettronico e inclusione

Scuola Primaria "S. Rita": laboratorio informatica con 25 postazioni, 10 LIM/SmartTV per 10 classi, PC e tablet per registro elettronico e inclusione

Scuola Primaria "Nievo": laboratorio informatica mobile con 25 postazioni, 10 LIM/SmartTV per 10 classi, PC e tablet per registro elettronico e inclusione

Scuola Secondaria "Stefanini": laboratorio informatica con 22 postazioni e LIM, 9 LIM/SmartTV per 9 classi, PC e tablet per registro elettronico e inclusione



Scuola Secondaria "Todesco": laboratorio informatica 1 con 22 postazioni, laboratorio informatica 2 con 15 postazioni, laboratorio informatica mobile con 25 postazioni, 15 LIM/SmartTV per 15 classi e 3 LIM per le aule di Tedesco, spagnolo e A. A. , PC e tablet per registro elettronico e inclusione, 2 PC in sala insegnanti, 1 PC in Biblioteca.

Valutazione e Autovalutazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'istituto "A. Volta" valuta anche sé stesso, monitorando l'efficacia e l'efficienza della sua offerta formativa.

L'autovalutazione di Istituto si fonda essenzialmente su due processi:

- Autovalutazione interna , condotta tramite momenti di valutazione periodica di tutte le attività del POF.

L'autovalutazione avviene tramite un costante monitoraggio degli interventi formativi, un esame degli esiti intermedi del processo di apprendimento degli alunni e una analisi dei diversi problemi incontrati al fine di individuare soluzioni idonee. I docenti referenti (funzioni strumentali, referenti di plesso, referenti di progetto, coordinatori di classe) a tal fine, predispongono apposite relazioni di sintesi che vengono condivise in collegio dei docenti a fine anno.

L'autovalutazione si svolge inoltre nel corso di apposite riunioni ed interessa:

- Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto per quanto riguarda le finalità, gli obiettivi educativi e l'organizzazione generale delle scuole d'Istituto.
- Consigli di Intersezione, Interclasse, di Classe, riunioni di Dipartimento, per quanto riguarda la programmazione didattica.
- Consigli di Intersezione, Interclasse, di Classe, con i rappresentanti di classe dei genitori per quanto riguarda la programmazione didattico-educativa.



Sono oggetto di riflessione e di analisi anche gli esiti delle prove Invalsi, uno strumento efficace e ricco di informazioni ai fini di un costante miglioramento dei processi di apprendimento/insegnamento attivati.

Dall'anno scolastico 2015/2016 il processo di valutazione interna è integrato con il processo di autovalutazione previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013, Direttiva n. 11/2014, Legge 107/2015).

Valutazione esterna , condotta tramite questionari rivolti agli studenti, alle famiglie ma anche ai docenti e al personale ATA.

Gli esiti della valutazione esterna sono oggetto di riflessione all'interno della comunità scolastica e consentono di predisporre azioni di miglioramento dell'offerta formativa, anche in collaborazione con l'Ente Locale e le associazioni dei genitori. Gli esiti sono pubblicati nel sito.

Tutta l'attività di valutazione e autovalutazione dell'Istituto viene coordinata dalla Dirigente Scolastica, dalla Funzione Strumentale Autovalutazione, dal Nucleo di Autovalutazione dell'Istituto e dai coordinatori di plesso (staff della dirigenza).

L'attività di autovalutazione fin qui sperimentata si pone in linea con la Direttiva dell'11 settembre 2014 "Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione" e diviene uno strumento che permette di accogliere il punto di vista, le percezioni, la customer satisfaction dell'utenza.

Fanno parte integrante del PTOF i seguenti documenti pubblicati nel Sito Web della scuola:

- Curricoli di istituto
- Piano triennale d'Inclusione
- Piano Scolastico per la D.D.I.
- Piano di Miglioramento
- Regolamento dell'Istituto
- Piano per la valutazione degli alunni

